

Relazione annuale sui lavori eseguiti nel 1968 nel Parco botanico del canton Ticino alle Isole di Brissago

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **60 (1967-1968)**

PDF erstellt am: **25.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Relazione annuale sui lavori eseguiti nel 1968 nel Parco Botanico del Canton Ticino alle Isole di Brissago

La situazione meteorologica sfavorevole dell'anno in esame si mostrò in due inondazioni del terreno basso presso gli eucalitti, l'una in maggio e l'altra in settembre. Il tempo piovoso ritardò e diminuì la fioritura estiva, p. es. dei fiori di loto, che purtroppo, nel loro bacino nuovo, si prestano volentieri a fiorire. Veri danni ha causato una grandinata il 26 agosto, distruggendo fiori e foglie. Le piante si ripresero solo alla metà di settembre. Avemmo severi perdite anche nelle viole del pensiero: di circa 2500 piante giovani trapiantate ne sono rimaste solo 200.

I lavori eseguiti concernono dapprima l'abbattimento del grande cipresso morto accanto al belvedere. Questo lavoro pericoloso è stato effettuato dalla ditta Giacchetto per mezzo di una motosega, senza danni alle piante vicine. Fu tagliata una *Magnolia grandiflora*, specie abbastanza comune nei giardini ticinesi, liberando così le chiome troppo ombreggiate delle famose metasequoie e di certi rododendri. 12 vasi di eternit furono affondati nel suolo lungo il passaggio di sbarco e riempiti di piante fiorenti, per animare un poco l'oscurità sotto i bambù. Le nuove rose rampicanti piantate l'autunno scorso sono già fiorite a meraviglia, altrettanto la *Protea compacta* e, come di solito, i dintorni del laghetto. Diedero buona prova anche i nuovi rododendri e le nuove piante bulbose a fioritura autunnale come i *Crocus nudiflorus*, *Cyclamen neapolitanum*, *Amaryllis belladonna*, *Sternbergia lutea*, *Colchicum byzantinum* ecc.

Un avvenimento speciale dell'estate 1968 fu la visita della Commissione del Parco Botanico del Canton Ticino e del Consiglio di Amministrazione delle Isole di Brissago all'Isola di Mainau (nel Bodanico). Il signor Conte Bernadotte stesso, insieme al suo ispettore del parco, ebbe la gentilezza di mostrarci tutte le peculiarità e, per mezzo di una conferenza con proiezioni, ci mostrò lo stato del parco anche nelle altre stagioni dell'anno.

Il giornale tedesco «Gartenwelt», nel suo «Sondernummer Schweiz», ha pubblicato una descrizione illustrata del nostro Parco Botanico cantonale, preparata dal sottoscritto.

F. MARKGRAF

